



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.189/2026 S.N.

Roma, 07 aprile 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Gravi criticità organizzative e carenze di organico presso la Questura di Monza e della Brianza - Richiesta di intervento urgente.

La Segreteria Provinciale COISP di Monza e della Brianza ha indirizzato a questa Segreteria Nazionale una dettagliata segnalazione che si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione di codesto Ufficio e che evidenzia una situazione di particolare gravità che, per dimensioni e complessità, non risulta più gestibile a livello locale.

Dalla predetta nota emerge un quadro estremamente critico caratterizzato da una evidente sproporzione tra carichi di lavoro e risorse disponibili, aggravata da criteri di assegnazione del personale che non appaiono coerenti con la realtà territoriale di riferimento. In particolare, viene evidenziato come la provincia di Monza e della Brianza presenti elevatissimi indici di densità demografica e significativa presenza di cittadini stranieri, a fronte di un'organizzazione che continua ad essere strutturata su parametri non più attuali.

Le principali criticità segnalate presso la Questura di Monza e della Brianza possono essere così sintetizzate:

- grave carenza di personale, che incide trasversalmente su tutti gli uffici, con particolare sofferenza presso l'Ufficio Immigrazione e l'Ufficio Passaporti;
- insufficienza dei lavoratori somministrati per le necessità dell'Ufficio Immigrazione, il cui ridotto numero non consente una diminuzione aumento degli arretrati e un incremento delle attività di sportello;
- carichi di lavoro non sostenibili, con volumi di utenza estremamente elevati e tempi di attesa che raggiungono livelli non più accettabili (fino a diversi mesi per appuntamenti e consegne);
- ricorso sistematico a soluzioni emergenziali, quali impiego di personale in straordinario, utilizzo del riposo, prolungamenti dell'orario di servizio e distoglimento continuo dalle attività ordinarie;
- impossibilità di garantire adeguati standard operativi e di sicurezza, con difficoltà anche nell'assicurare servizi essenziali quali centrale operativa, corpo di guardia e attività di controllo del territorio;
- assetto organizzativo incompleto, con uffici previsti solo sulla carta o gestiti in maniera residuale, e personale costretto a operare su più settori contemporaneamente;
- criticità logistiche e strutturali, anche connesse alla condivisione degli spazi con altri Uffici e alla inadeguatezza degli ambienti rispetto all'organico effettivo.

Il quadro descritto evidenzia come l'attuale modello organizzativo della predetta Questura non sia più adeguato alle reali esigenze del territorio e come la continuità operativa sia oggi garantita esclusivamente dal senso di responsabilità e dallo spirito di sacrificio del personale, condizioni che, tuttavia, non possono essere ulteriormente protratte né considerate fisiologiche.

Alla luce di quanto sopra, questa Segreteria Nazionale chiede un intervento urgente e risolutivo da parte di codesto Dipartimento, finalizzato a:



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- una revisione complessiva degli organici, parametrata a indicatori oggettivi quali popolazione, densità territoriale e carichi di lavoro;
- un incremento significativo dei lavoratori somministrati, in particolare per gli uffici a maggiore impatto con l'utenza;
- il potenziamento delle articolazioni operative e amministrative, oggi sottodimensionate o solo formalmente esistenti;
- una valutazione delle criticità logistiche e infrastrutturali, anche in relazione alla condivisione degli spazi con altri Uffici dello Stato;
- l'adozione di ogni ulteriore misura idonea a ristabilire condizioni di lavoro dignitose e funzionali, nonché adeguati livelli di efficienza del servizio.

Si confida in un sollecito e autorevole interessamento di codesto Ufficio, attesa la rilevanza delle problematiche evidenziate e le inevitabili ripercussioni sulla qualità dei servizi resi all'utenza e sulla sicurezza complessiva del territorio.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Monza, 18 marzo 2026

Prot. 1 QuestComun/2026/ S.P.

Oggetto: Distribuzione territoriale lavoratori somministrati presso le Questure.

Ulteriori criticità della Questura di Monza e della Brianza non più gestibili a livello locale.

**Spettabile Segreteria Nazionale
c.a. Segretario Generale dott. Domenico PIANESE**

Si prende spunto dalla nota dell'Ufficio V – Relazioni Sindacali della Polizia di Stato della Segreteria del Dipartimento della P.S, datata 11/03/2026 con protocollo 0004857, inerente la distribuzione territoriale dei lavoratori somministrati presso le Questure, con la quale viene comunicata la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con l'Agenzia per il Lavoro il 19 febbraio u.s.

La presente lettera viene inviata per condividere delle criticità avallate già in sede locale dal personale e relativi Questori, che negli anni si sono succeduti, piuttosto e soprattutto dalle OO. SS. che continuano a sollecitare una soluzione ai problemi.

Si è a consci che a livello generale le criticità siano conosciute, ma si ritiene che un'analisi più approfondita possa consentire una migliore valutazione ad un livello più alto, quale quello nazionale.

Questa Segreteria Provinciale ha effettuato una ricerca per comprendere se il numero dei lavoratori assegnati alla Questura di Monza e della Brianza, fosse adeguato al numero di persone straniere presenti sul territorio di propria competenza, considerando anche il numero del personale dipendente in servizio presso l'Ufficio Immigrazione.

Dopo aver acquisito per tutte le province d'Italia i seguenti elementi:

- nr. abitanti
- nr. comuni
- superficie in kmq
- nr. delle persone extracomunitarie
- percentuali delle persone straniere per area geografica di provenienza
- nr. Commissariati di P.S. (sezionali e distaccati, ove presenti)
- nr. del personale dipendente ricavato, per motivi di necessità e mancanza di tempo, dalla nota illustrativa dell'“Atto Ordinativo Unico Degli Uffici Periferici” del 4 marzo 2022, che a parere della scrivente si ritiene ormai superato, per i motivi che verranno esposti

sono state calcolate la densità demografica e la percentuale delle persone straniere in relazione alla popolazione residente, (dati rilevati da Wikipedia e dal sito www.tuttitalia.it), all'1/01/2025.



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

La Provincia di Monza e della Brianza, alla data considerata, ha:

- 883.225 abitanti
- una superficie di 405,49 kmq
- una densità di 2178,17 ab/kmq
- 82.318 persone straniere extracomunitarie, **quasi un decimo delle persone residenti**
- gli stranieri extracomunitari sono pari al 9.32% della popolazione residente, che divise per provenienza geografica consistono in:
 - Europa 43,00 %
 - Africa 22,20 %
 - Asia 19,40 %
 - America 15,30%
 - Oceania 0.10 %

Dal confronto effettuato con le altre province d'Italia, come da file in formato excel allegato, è risultato che la provincia di Monza e della Brianza:

a) per numero di persone straniere

- è al 14° posto, di cui 7 sono occupati da capoluoghi di regione. Pertanto escludendoli, **la provincia brianzola è al 7° posto dopo 6 province** (Brescia, Bergamo, Verona, Padova, Modena, Treviso) le cui Questure sono di ultradecennale istituzione ed hanno alle dipendenze almeno un Commissariato di P.S., rispetto alla Questura di Monza e della Brianza, istituita il 15 marzo 2019 e con nessun Commissariato di P.S.

b) per densità demografica

- è seconda solo alla Provincia di Napoli, la cui Questura ha oltre 30 Commissariati di P.S. e un numero di persone straniere pari a 137.367 su oltre 3 milioni di abitanti;

c) per provenienza geografica

- 4° posto per presenza di persone provenienti dal continente americano (Perù ed Ecuador in primis), dopo Genova, La Spezia e Milano;
- 45° posto per stranieri provenienti dal continente asiatico (Pakistan, Cina, Sri Lanka, Bangladesh, Filippine);
- 69° posto per stranieri del continente europeo (Romania, Ucraina, Albania, Moldavia);
- 75° posto per stranieri provenienti dal continente africano (Marocco, Egitto, Senegal, Tunisia);

Considerando le sole province della Lombardia invece:

a) per nr. di abitanti

- 5° posto dopo Milano, Brescia, Bergamo, Varese

b) per densità demografica

- al 1° posto seguita da Milano;

c) per nr. stranieri presenti



Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- al 4° posto dopo Milano, Brescia e Bergamo;

d) per provenienza geografica

- America: 2° posto, subito dopo Milano;
- Europa: 5° posto
- Asia: 7° posto
- Africa: 12° posto (ultimo) dopo Milano;

Dalle statistiche sopra riportate, si ritiene che il numero di lavoratori interinali debba essere incrementato di qualche unità, anche in considerazione del fatto che attualmente, all'Ufficio Immigrazione, il personale assegnato è pari a 26 dipendenti, comprensivo di Dirigente e Vicedirigente.

Questo anche alla luce del fatto che, per ridurre la lavorazione della pratica allo sportello, viene impiegato, su volontà dei dipendenti per un miglior andamento dell'ufficio, il personale di Polizia e non i lavoratori interinali come avviene in altre Questure, al fine di poter effettuare gli accertamenti SDI nell'immediato e per poter guadagnare quei minuti che, contrariamente, un lavoratore interinale perderebbe per poter richiedere all'operatore di Polizia l'esito degli accertamenti SDI o della valutazione della pratica.

Inoltre, con la presenza dei lavoratori interinali, **si era riusciti anche**, in accordo con la dirigenza, dedicando uno sportello, **a consegnare 50 P.S.E. al giorno, per un totale di 1000 titoli al mese, riducendo di molto le consegne stesse**. La loro assenza o comunque il personale ridotto, dipende dal punto di vista dal quale lo si vuole considerare, ha fatto aumentare l'arretrato dei P.S.E. in consegna che a fatica si era riusciti a ridurre.

Per ovviare alla riduzione del numero di lavoratori interinali, dovrebbe considerarsi un congruo aumento del personale dipendente il quale, nelle condizioni attuali, deve far fronte allo svolgimento delle pratiche d'ufficio e sportello, considerando che durante ogni settimana **almeno 10 dipendenti** (durante le settimane con meno servizi) vengono distolti dall'attività d'ufficio per i relativi servizi di O.P. o comunque servizi esterni all'Ufficio Immigrazione.

Usufruendo del riposo infrasettimanale, il carico di lavoro per il restante personale aumenta, **impedendo di chiudere gli sportelli nell'orario indicato**. Senza considerare gli altri istituti cui il personale ha il diritto di usufruire.

Si fa presente che vi è anche un progetto di ampliamento fino a 12 sportelli, rispetto agli attuali 8, che permetterebbe di avere condizioni lavorative migliori per il personale dipendente. Tale progetto, è stato procrastinato perché inserito in un lavoro straordinario più ampio, ma ancora nelle varie fasi di gara, dal 2021, gestito dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

È necessario premettere che è lodevole l'impegno profuso da parte del personale dipendente che resta collaborativo con la dirigenza, ma va detto che **l'emergenza non deve trasformarsi in attività ordinaria che, purtroppo dall'istituzione della Questura, che fra circa un mese sarà al suo settimo anno dall'inaugurazione, sembra ormai un'emergenza consolidata.**

Per poi considerare che **gli sportelli non vengono chiusi durante la pausa pranzo**. Il personale, per accordi interni tra gli stessi dipendenti, si stacca dallo sportello quel periodo di tempo



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

necessario per poter consumare di corsa un pasto, **pur di smaltire il maggior numero di utenti e per poter smontare il più possibile in orario**. Qualora dovessero, come previsto, interrompere l'attività di sportello di un'ora, ci sarebbe a fine mese un ritardo esponenziale negli appuntamenti.

A volte negli anni scorsi, gli operatori allo sportello hanno continuato a lavorare addirittura oltre le 20:00 per consentire di non rimodulare nuovamente gli appuntamenti e creare ulteriore arretrato, utilizzando personale che era impiegato in segreteria o altri uffici di back-office.

Inoltre, **dalla Direzione Centrale, sono oramai sempre più le richieste di aumento degli appuntamenti giornalieri** sia per l'Ufficio Immigrazione che per l'Ufficio Passaporti, **al fine di ridurre le liste di attesa, oltre che per il numero di espulsioni da effettuare**.

La stessa Direzione Centrale plaude il lavoro svolto dai relativi Questori che si succedono, chiedendo di mantenere il livello raggiunto, sollecitandoli di migliorarlo sempre più.

Tale plauso, nel maggio 2024, è stato fatto poiché da un confronto con le altre Questure d'Italia, è stato confermato che a Monza, nel periodo considerato, i numeri relativi alle espulsioni di cittadini extracomunitari e le emissioni di passaporti, erano i più alti d'Italia. Primato che è stato perso, dopo poco, perché nelle altre Questure, o è arrivato altro personale o si è delegati alla stampa e alla trattazione della pratica in toto i relativi Commissariati di P.S., come successo alla Questura di Milano, lasciando in carico alla Divisione P.A.S. il solo contenzioso o le urgenze immediate, rilasciando i titoli anche nelle due ore successive alla richiesta dell'utente.

Ciò **non vuol dire** che la Questura di Monza e della Brianza sia senza arretrato o che lo svolgimento dell'accettazione e trattazione delle pratiche sia regolare.

A tal proposito si riportano dei numeri per dare l'idea di quanto il carico di lavoro sia eccessivo:

Ufficio Immigrazione (sportelli 8 di cui due per asilo politico, 6 per trattazione pratiche e consegna)

a) Lunedì/giovedì (08:00/17:30)

- Appuntamenti fissati per trattazione/integrazione pratica: media di 130 persone al giorno;
- Appuntamenti fissati per asilo politico: 12 persone al giorno;
- Valutazione pratiche acquisite dopo il colloquio con mediatori culturali (pratiche di "C3"): media di 20 persone al giorno **dal lunedì al venerdì**
- Consegne durante il solo martedì (*fase sperimentale*): media 80 persone al giorno;
- Utenti senza appuntamento per richiesta informazioni: media 30 persone al giorno.

b) Venerdì (08:00/17:30)

- giorno riservato alla consegna dei permessi di soggiorno: media di 300 permessi consegnati al giorno;

c) Sabato (07:00/13:00)

- saltuariamente due volte al mese apertura straordinari sportelli per consegna permessi di soggiorno: media 130 permessi in consegna. Da un mese è stato sostituito con la consegna, in fase sperimentale, durante il martedì.



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- d) Accoglienza effettuata durante la settimana da personale C.R.I. in base a loro disponibilità. In assenza vi è personale Polizia.

Pratiche Ufficio Immigrazione:

- 8494 pratiche ancora da acquisire (in pratica chi spedisce la pratica oggi, avrà l'appuntamento a inizio ottobre 2026);
- 3777 permessi di soggiorno pronti ma da consegnare (il rischio è che gli utenti ritirino il permesso di soggiorno già scaduto, impedendo loro di partire e obbligandoli a ripetere la stessa procedura senza mai aver usufruito del titolo);
- 1451 fascicoli da valutare (avvisi di avvio volti al rigetto, etc.)
- 800 pratiche sospese circa (impronte da ripetere, documenti mancanti, etc.)

Ufficio Passaporti (9 sportelli di cui 6 per accettazione pratiche ordinarie, 1 per pratiche urgenti, 2 per ritiro)

a) Lunedì/Giovedì (8:00/12:30 – 15:00/17:00) e venerdì (8:00/12:30)

- Accettazione pratiche e ordinarie ed urgenze: media giornaliera 150
- Pratiche affidamento minori: media giornaliera 20
- Ritiro passaporti: media 100 (solitamente ai ritiri vi è l'ausilio di personale A.N.P.S.)
- Ritiro affidamento minori: media giornaliera 15
- Accoglienza e indirizzamento dell'utenza affidata ad unico dipendente dell'Amministrazione Civile dell'Interno dal lunedì al venerdì. In caso di assenza, viene effettuata da operatori impiegati allo sportello, riducendo il numero di sportelli attivi.

Pratiche Ufficio Passaporti:

- stampa in media al giorno di circa 400 passaporti; in caso di minore presenza di personale, poiché impiegato per i servizi di O.P., la stampa viene continuata nei giorni di sabato e domenica, lavorando sul riposo su base volontaria. Durante la settimana si ricorre all'impiego di personale in servizio di straordinario programmato.
- alla data attuale, il primo appuntamento ordinario disponibile sul sito per la prenotazione di una pratica di passaporto risulta essere a fine gennaio 2027.

Gli altri Uffici non usufruiscono di una situazione migliore, ma non si riportano nel dettaglio per *“evitare di dover scrivere un trattato invece che una lettera”*.

Tale situazione è stata sostenuta, come si è già detto, solo per la buona collaborazione tra dipendenti e dirigenza e soprattutto perché il personale, anche se comanda di servizio, sperava in un trasferimento ministeriale o se fortunato, ma con attese maggiori, in altro ufficio della Questura.

Si ritiene che non potrà continuare a lungo questa collaborazione, poiché il personale di nuova assegnazione, se i numeri resteranno uguali, non potrà ricevere un trasferimento ministeriale



Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

prima dei quattro anni e, sempre per via della “*coperta troppo corta*”, non potrà facilmente usufruire di trasferimenti interni nei quattro anni, creandosi pertanto un **maggiore malcontento** e stress.

Dalle ultime commissioni paritetiche svolte, il ridotto personale è stato il collante comune per le varie carenze che sono state riscontrate:

- difficoltà di sostenere il ritmo agli sportelli;
- consentire di avere permanentemente due operatori fissi al corpo di guardia o in centrale operativa (il 40 per cento delle volte non si riesce a garantire il secondo operatore);
- il centralino non sempre può essere presenziato durante l'orario 7/19 e, anche se è stato installato un sistema di risponditore automatico, le telefonate vengono deviate al corpo di guardia, che già è oberato di lavoro tra la relativa vigilanza, controllo degli accessi, ritiro di cessioni di fabbricato etc.. Inoltre non possono venire deviate alla C.O.T poiché l'operatore C.O.T. spesso è da solo anch'egli.
- difficoltà di portare avanti delle sezioni che in alcuni uffici sono presenziate da un solo addetto o che sulla carta esistono ma vengono svolte da dipendenti che risultano inquadrati in altre sezioni.

È parere di questa Segreteria Provinciale, che il criterio di assegnazione del personale non tiene conto delle difficoltà che la Questura deve affrontare.

Sarebbe più opportuno considerare di **assegnare nuovi dipendenti, considerando la densità demografica della provincia di competenza e non solo sulla base delle segnalazioni** inviate al Ministero da parte dei Questori, che pur si sono impegnati nelle richieste negli anni, raggiungendo importanti risultati, consentendo al personale di “*poter prendere un po' di respiro*”, anche se non adeguati ai numeri sopra riportati.

All'arrivo di ogni Questore o funzionario in generale, **ogni loro prima impressione consiste nell'esprimere quanto il numero di personale sia sottodimensionato per le attività della Questura in generale**, considerando che ha una serie di eventi sportivi da seguire, in primis la Serie B dell'A.C. Monza, per due anni in Serie A, alle partite di Basket e Pallavolo, oltre agli eventi sportivi di Calcio di serie minori, manifestazioni dei centri sociali, oltre a grandi eventi nazionali ed internazionali quali la Formula 1, il Giro d'Italia nel precedente anno e da ultimo le Olimpiadi Milano – Cortina, dove si è partecipato con un congruo numero di dipendenti, dall'Agente al Primo Dirigente della Polizia di Stato.

Tale impressione viene confermata anche durante il loro, fortunato, trasferimento.

Spesso capita anche che **la Questura venga definita un grosso Commissariato di P.S.**, un'espressione che fa intendere ai dipendenti che non c'è futuro, nonostante l'impegno profuso da parte di tutti.

La mancanza di personale non rende la Questura pienamente efficiente, dovendo più dipendenti occuparsi di più sezioni contemporaneamente.

Ciò capita anche con la dirigenza, che si ritrova a sovrintendere anche tre uffici contemporaneamente, per via di mancanza di vicedirigenti o, dove ci sono, risultano aggregati in altre regioni o fruitori di istituti cui hanno diritto, specialmente se prossimi al pensionamento.



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

La Questura di Monza e della Brianza, è stata istituita nel 2019 con un organico pari a 115 dipendenti comprensivi della dirigenza e del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

L'organico previsto all'apertura era di 180 dipendenti di cui 40 del ruolo Ispettori.

Le competenze amministrative, a parte per i primi sei mesi, sono state relegate in toto senza poter usufruire dell'ausilio del personale della Questura di Milano, anche se mai è stato negato un consiglio.

Per raggiungere quel numerico previsto, sono dovuti passare circa 4 anni e ad oggi il numero di personale consiste in 233 persone, considerando il personale di ultima assegnazione.

Senza che le prossime parole possano sembrare discriminanti per le altre Questure, le si utilizza a mo' di esempio, valutando le assegnazioni in base alla densità demografica, ci si renderebbe subito conto che i 233 dipendenti presenti a Monza, comprensivi del Questore, di tutta la dirigenza e del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, non possono essere considerati esaustivi a differenza di una Questura di Parma, Reggio Emilia, Prato o Como.

Secondo l'Atto Ordinativo Unico degli Uffici Periferici del 2022, dal quale sono stati estrapolati i dati del personale dipendente che avrebbe dovuto avere ogni Questura, escludendo il personale tecnico-scientifico, le Questure precedentemente riportate dovrebbero avere un numero di dipendenti superiori alla Questura brianzola, pur avendo la metà o un terzo della popolazione residente in confronto. Dal file excel allegato, **filtrando i dati per le Questure che non hanno Commissariati di P.S. a disposizione**, si rileva come **Monza è stata considerata alla stregua di Questure come Isernia, Novara, Grosseto etc.**

Si ribadisce che i numeri indicati in quell'Atto Ordinativo (Monza pari a 193 dipendenti comprensivi del Questore), **a parere della scrivente si ritengono superati**, ma servono per poter valutare attività migliorative per evitare di incorrere in errori simili.

Nella Questura di Monza e della Brianza, alcuni uffici non sono stati per nulla istituiti, se non sulla carta e, alcune pratiche, vengono lavorate al momento, ad esempio quando un avvocato o un utente ne fanno richiesta, esponendo l'Amministrazione a sanzioni che si potrebbero evitare.

Parlando degli uffici in generale, manca:

- **Ufficio Contenzioso dell'Ufficio Immigrazione:** le pratiche vengono svolte dal dipendente che si ritrova la richiesta mentre sta scaricando la p.e.c., piuttosto che quando l'utente si presenta allo sportello o magari anche col suo avvocato;
- **Squadra Amministrativa dell'Ufficio Immigrazione:** anche se non prevista e inserita in altra denominazione di altra sezione, Esecuzione dei provvedimenti amministrativi, gli accertamenti vengono effettuati con progetti di straordinario programmato serale 20:00/23:00, occasione per svolgere attività all'esterno per i colleghi che sono in ufficio/sportello, ma col rischio di un sovraccarico di lavoro, smontando in ritardo e dover svolgere attività d'ufficio la mattina seguente;

Gli accertamenti se non dovessero essere effettuati dal personale della Questura, dovrebbero essere delegati, come per una certa parte viene fatto, a personale della Polizia Locale dei rispettivi Comuni, aumentando le pratiche in uscita e in ingresso e quindi più passaggi da effettuare, in quanto inviate/ricevute via p.e.c., per poi essere validate.



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- **Controllo camere di sicurezza e fermati** in genere: il personale viene distolto dal corpo di guardia o dalla centrale operativa quando sono almeno in due operatori, rischiando di ridurre il livello di sicurezza o del servizio che si stava svolgendo, senza peraltro poter garantire una piena sicurezza per il personale che va ad effettuare il controllo fermati, che comunque resta isolato, anche se una telecamera riporta la situazione al corpo di guardia, ubicato ad un piano superiore;
- **Scorte:** i dipendenti in possesso del corso scorte per le personalità sono sparsi tra i vari uffici, tra cui anche U.P.G.eS.P., Squadra Mobile e D.I.G.O.S.. Può capitare che vengano avvisati anche il giorno prima appena si viene a conoscenza di una scorta da effettuare, dovendo quindi provvedere a rimodulare i servizi anche dopo l'uscita dell'ordine di servizio del giorno successivo;
- **Accompagnamenti presso CPR:** tranne quelli programmati, non sempre vi è una riserva di personale disponibile per poter effettuare tali servizi e, **può capitare**, che si chieda la disponibilità al dipendente che magari ha svolto il turno di mattina per accompagnamenti a distanza ravvicinata (Milano, Aeroporto di Milano Malpensa, Bergamo Orio Al Serio, etc.);
- **In molti uffici in ogni sezione vi è un solo dipendente** a dover svolgere quelle mansioni. La sua assenza non può far altro che ritardare quelle attività, con ripercussioni negative su altri colleghi di altre sezioni o uffici. Per fare degli esempi, gli uffici Personale e UTLP hanno delle sezioni gestite da un solo dipendente, ritardando le procedure delle pratiche del personale o degli di automezzi piuttosto che ritiro e consegna del vestiario o armamento.
- **U.P.G. e S.P.:** avere la disponibilità di poter incrementare le pattuglie, almeno nei periodi primavera/estate con personale motomontato, consentirebbe di poter effettuare un miglior controllo del territorio, come anche inserire le bike per il controllo del centro cittadino e del parco di Monza, il più grande parco recintato d'Europa, dai quali giungono molte segnalazioni di spaccio piuttosto che di furti/scippi. L'effetto sicurezza sul cittadino avrebbe un grande impatto, per non considerare la differenza di repressione alla presenza di una pattuglia bike rispetto ad una volante, che viene avvistata molto prima del suo arrivo sul posto, teatro dell'evento.
Ad oggi le pattuglie motomontate, quando vi è necessità, soprattutto in prossimità dei grandi eventi, vanno a sostituire in parte le volanti, o se il personale lavora sul riposo vengono integrate.
- **Squadra Mobile e D.I.G.O.S.:** per via di altre attività delegate dalla Procura o da altre Procure e Questure, sempre per la carenza di personale, riescono a portare a fatica avanti attività di indagini che nascono da segnalazioni o denunce locali. Più volte è capitato che altre Questure abbiano fatto arresti o concluso indagini nella provincia brianzola, mentre la nostra Questura purtroppo "*è dovuta restare a guardare*", prendendone solo atto, ma dando comunque ausilio al personale intervenuto da fuori.



Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- **Ufficio Porto d'Armi:** nell'anno, col personale disponibile, si rilasciano per tutta la provincia in media 1500 porti d'arma, tra sportivi e caccia, con un arretrato all'attivo di circa 7 mesi. Da una stima approssimativa sono circa 3000 i detentori di armi presenti nella sola città di Monza. Ancora non si riesce ad ultimare la revisione delle armi, con conseguente mancata presentazione del certificato medico da parte del detentore o mancato ritiro delle armi allo stesso. Da circa un anno è stata istituita la Squadra Amministrativa in maniera effettiva con solo due operatori, anche se già esistente sulla carta. Numerose le licenze di collezioni armi in valutazione.

- **Condivisione della sede istituzionale:** ulteriore argomento da segnalare resta il fatto che la sede della Questura coincide con quella della Prefettura e della Sezione della Polizia Stradale che, quest'ultima, occupa comunque una palazzina a sé stante, anche se al piano interrato, è condivisa come aree di parcheggio.

La struttura, da progetto, doveva contenere solo le sedi della Questura e Sezione della Polizia Stradale, con un numero di dipendenti totale previsto pari a 400 persone.

Nel 2022, la Prefettura per rispondere alle esigenze del Ministero di ridurre le spese di affitto, non trovando disponibilità presso altri contesti all'interno della città, ha investito dei fondi per poter adeguare alcuni spazi a uffici territoriali del Governo.

Da allora sono stati occupati due piani e mezzo in varie zone diverse della struttura, ospitando anche la Commissione Territoriale per la Protezione Internazionale per i Rifugiati e i rispettivi alloggi per il Presidente della Repubblica (previsto da un decreto degli anni '30, ma mai utilizzato naturalmente, anche se più volte il Presidente ha dimorato anche per più notti in città, da ultimo durante i Giochi Olimpici Milano - Cortina) e del Prefetto.

Considerando che il personale della Prefettura dovrà essere incrementato per poter consentire di trasferire le ulteriori competenze amministrative svolte ancora dalla Prefettura di Milano, sarebbe necessario che **venisse individuato uno stabile a sé**, possibilmente demaniale, con **conseguente personale in più da impiegare per la vigilanza** dello stesso, in modo da poter consentire alle due istituzioni di poter svolgere le proprie attività, avendo degli spazi maggiori, visto che **si rischia per la Questura di dover consentire di utilizzare le scrivanie in maniera alternata**, qualora dovesse esserci un incremento dei dipendenti.

- **Sala benessere e spogliatoi:** Infine, ma non di ultimo conto, pur avendo istituito una palestra moderna all'interno della Questura, **non è presente una sala benessere**. Purtroppo si usufruisce di distributori di bevande e snack all'interno di corridoi o, se il **dipendente consuma il pasto** portato da casa, deve provvedere **sulla propria scrivania, tra i relativi fascicoli**, per mancanza di spazi.

Per quanto riguarda **gli spogliatoi della Questura, sono sottodimensionati** rispetto al numerico poiché, prima dell'avvio dei lavori per gli uffici della Prefettura, **erano previsti 200 posti letto, che avrebbero consentito di evitare di assegnare 100 armadietti spogliatoio a due ante**.



**Segreteria Provinciale
di Monza e della Brianza**
Tel: 349/4562898 Morello Luigi
e-mail: monza@coisp.it
sito web: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Per ovviare a tale problema, è stato richiesto alla Direzione Centrale nel 2023, attraverso il locale S.T.L.P., di poter cambiare la destinazione d'uso di due alloggi ad uso gratuito connessi all'incarico per dirigenti, prima in alloggi collettivi di servizio temporanei e successivamente anche in parte per spogliatoio. La richiesta è stata accettata, ma con la disposizione, qualora se ne fosse presentata la necessità, di liberarli nell'immediatezza e renderli fruibili al dirigente che ne farà richiesta.

Tale disposizione già in parte è stata rispettata, in quanto l'attuale Vicario del Questore necessita dell'appartamento. Qualora dovesse ripresentarsi un'ulteriore necessità simile, non vi è la disponibilità nella Questura di poter recuperare una stanza dove inserire gli armadietti spogliatoio. Senza considerare che per il D. Lgs. 81/08, è necessario che siano presenti bagni e docce.

Tali situazioni non sono più tollerabili a sette anni dall'istituzione della Questura.

È necessario che si possa intervenire il prima possibile per evitare che si accumuli ulteriormente altro lavoro, senza avere né personale che lo possa svolgere e né spazi idonei dove svolgerlo.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Luigi Morello